



*Ave Mamma, piena di grazia  
Madre di Dio e della Chiesa*

# Per me **C**risto

## LO SPIRITO VI GUIDERÀ ALLA VERITÀ TUTTA INTERA

### Prima Lettura

(Dagli Atti degli Apostoli 2,1-11)

#### **Tutti furono colmati di Spirito Santo**

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretèsi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

★ La Pentecoste – il cinquantesimo giorno che, oltre alla festa dei covoni di grano, ricorda la consegna della Legge a Mosè sul monte Sinai – è l'aspetto della Risurrezione che non investe più soltanto un piccolo gruppo di testimoni, ma tutti i popoli che sono sotto il cielo. Il dono dello Spirito Santo attraverso Gesù si manifesta con una specie di esplosione di linguaggio: *lingue come di fuoco*.

★ La Pentecoste scaturisce dalla Pasqua. In Luca, la predicazione di Gesù era cominciata a Nazaret; qui la predicazione apostolica parte da Gerusalemme. Sbigottimento della folla sentendoli parlare nella propria lingua.

★ Il dono dello Spirito Santo ristabilisce l'unità del linguaggio che si era spezzata nella torre di Babele (Gn 11,1-9) e raffigura la dimensione mondiale della missione degli apostoli. Il primo evangelizzatore è lo Spirito Santo.

### Salmo Responsoriale

(Dal Salmo 103)

#### **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra**

Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature. **R.**

Togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.  
Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra. **R.**

Sia per sempre la gloria del Signore;  
gioisca il Signore delle sue opere.  
A lui sia gradito il mio canto,  
io gioirò nel Signore. **R.**

### Seconda Lettura

(Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati 5,16-25)

#### **Se viviamo dello Spirito, camminiamo secondo lo Spirito**

Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio.

Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge. Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la

**carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.**

★ L'esistenza cristiana è una situazione di lotta; lo Spirito è contro la carne. Il contrasto tra le opere della carne e il frutto dello Spirito è simile a quello che regna tra le tenebre e la luce, il caos e l'ordine, la confusione selvaggia e l'armoniosa unità. L'ordine creato dallo Spirito di Dio spinge Paolo a farne l'enumerazione in un ritmo ternario ben congegnato, tre gruppi di tre virtù.

★ La carità è la prima virtù nominata. Non vi è legge che possa opporsi a tale frutto dello Spirito; infatti una vita condotta nella sottomissione allo Spirito adempie la legge.

★ *Sostanzialmente il cristiano ha già preso una decisione in favore dello Spirito contro la carne.* Egli ha crocifisso la carne nel battesimo e appartiene a Cristo (3,27-29). Il cristiano è morto per la carne e per i suoi desideri (2,19). Egli è una *nuova creatura* in Cristo (2 Cor 5,17).

### Sequenza di Pentecoste

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri;  
vieni, datore dei doni;  
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,  
Ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,  
nella calura riparo,  
nel pianto conforto.

O luce beatissima  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza  
nulla è nell'uomo  
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio  
dona morte santa  
dona gioia eterna.

### Canto al Vangelo

**Alleluia, alleluia. Vieni, Santo Spirito,**  
riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore. **Alleluia.**

### Vangelo

(Dal Vangelo secondo Giovanni 15,26-27; 16,12-15)

### Lo Spirito di verità vi annuncerà le cose future

**In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:**

**«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.**

**Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.**

**Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».**

★ La testimonianza dello Spirito Santo e quella degli apostoli avranno lo stesso scopo: cioè attestare la verità e la gloria di Cristo. Lo Spirito renderà testimonianza segretamente nelle anime, senza rumore di parole; i discepoli renderanno testimonianza pubblicamente, mediante la predicazione. Nella testimonianza degli apostoli risuonerà la voce dello Spirito.

★ *Molte cose ho ancora da dirvi.* Gesù vede Dio (Gv 1,1.14.18) e tutto ciò che il Padre gli mostra (Gv 5,19-20); *lo Spirito ascolta tutto ciò che il Figlio gli esprime di se stesso e del Padre* (v. 13-15).

★ *Lo Spirito Santo glorifica* Gesù mostrandolo a noi, con le sue illuminazioni interiori, come la Chiesa ce lo presenta nel suo insegnamento dottrinale e con la sua liturgia, e suscitando nei nostri cuori un'eco fervente alle parole evangeliche che egli vi fa penetrare profondamente.

★ *Lo Spirito Santo conduce la Chiesa a una conoscenza più completa dei tesori contenuti nella rivelazione del Signore.* Alcune dottrine sono state esplicitate fin da principio, altre più tardi, come i dogmi formulati più recentemente: l'infallibilità del Papa, l'Immacolata Concezione, l'Assunzione. «Non si può parlare di Chiesa se non vi è presente Maria» (Marialis Cultus, 28).

## ANNO DI SAN GIUSEPPE INDULGENZA PLENARIA



**Nei giorni:**

**Ogni 19 del mese  
e tutti i mercoledì.**

**Condizioni:**

- ★ **Credo, Padre nostro, Ave Maria e Gloria per le intenzioni di Papa Francesco;**
- ★ **Confessione e Comunione;**
- ★ **Pregheiera a san Giuseppe, approvata dalla Chiesa;**
- ★ **Atto di carità in onore di San Giuseppe.**

### CON CUORE DI PADRE

*Dalla Lettera Apostolica del Santo Padre Francesco*

La grandezza di San Giuseppe consiste nel fatto che egli fu lo sposo di Maria e il padre di Gesù. In quanto tale, «si pose al servizio dell'intero disegno salvifico», come afferma San Giovanni Crisostomo.

San Paolo VI osserva che la sua paternità si è espressa concretamente «nell'aver fatto della sua vita un servizio, un sacrificio, al mistero dell'incarnazione e alla missione redentrice che vi è congiunta; nell'aver usato dell'autorità legale, che a lui spettava sulla sacra Famiglia, per farle totale dono di sé, della sua vita, del suo lavoro; nell'aver convertito la sua umana vocazione all'amore domestico nella sovrumana oblazione di sé, del suo cuore e di ogni capacità, nell'amore posto a servizio del Messia germinato nella sua casa». Per questo suo ruolo nella storia della salvezza, San Giuseppe è un padre che è stato sempre amato dal popolo cristiano, come dimostra il fatto che in tutto il mondo gli sono state dedicate numerose chiese; che molti Istituti religiosi, Confraternite e gruppi ecclesiali sono ispirati alla sua spiritualità e ne portano il nome.